

Graduatorie al rush finale, la parola ai provveditorati

Al via le operazioni di aggiornamento e integrazione delle graduatorie a esaurimento.

I funzionari degli uffici scolastici provinciali hanno appena iniziato a compilare gli elenchi inserendo i dati degli aspiranti. Le funzioni, infatti, sono state aperte il 9 maggio scorso. E l'amministrazione centrale ha fornito già i relativi adempimenti. È quanto si evince da un provvedimento emanato mercoledì scorso, che reca anche il manuale utente e la guida per effettuare i relativi adempimenti (nota prot. Aoodgper 9377 dell'8 maggio 2007). L'amministrazione ha già fornito agli uffici scolastici le vecchie graduatorie decurtate dei punteggi di montagna. E ha inviato gli elenchi delle scuole elementari pluriclasse, che serviranno a funzionari e impiegati per attribuire il doppio punteggio a chi ne ha diritto. Queste operazioni, infatti, dovranno essere svolte manual-

mente, perché il sistema informatico non è stato programmato per effettuare questi adempimenti automaticamente. L'azzerramento dei punteggi di montagna è una novità di quest'anno.

Ed è stata introdotta per effetto di una sentenza della corte costituzionale. La consulta, infatti, ha cancellato la norma che disponeva l'attribuzione del bonus a tutti i soggetti che vantavano servizi prestati in sedi scolastiche di montagna al di sopra dei 600 metri. E ne ha limitato l'applicazione ai soli casi in cui tali servizi siano stati prestati in scuole elementari con pluriclasse.

La sentenza del giudice delle leggi, peraltro, è stata applicata dall'amministrazione anche sui punteggi conseguiti prima dell'emanazione della pronuncia. E ciò ha destato alcune perplessità tra gli addetti ai lavori e, in diversi casi, anche la presentazione di ricorsi giurisdizionali. Tra gli argomenti dibattuti, vi sarebbe, in particolare, la non legittimità dell'applicazione retroattiva della sentenza, perché, tale orientamento sarebbe in contrasto con l'articolo 136 della Costituzione. Che dispone, appunto, l'effettività delle sentenze della Consulta solo a partire dal giorno successivo alla loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Antimo Di Geronimo